

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	
Nome RPCT	MARIA
Cognome RPCT	ZECCHI
Data di nascita RPCT	30.03.1975
Qualifica RPCT	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO T.D. dall'01.12.2020
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	22.07.2020
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Il livello di attuazione del piano e di realizzazione delle misure ivi previste può considerarsi in miglioramento. L'attività formativa, per il 2020, è proseguita e tutto il personale dell'Istituto è stato coinvolto in un corso di formazione, in modalità FAD, sul tema dell'etica delle relazioni. Si conferma, come già emerso nella relazione RPCT 2019, la consapevolezza del personale dirigente rispetto alla gestione del conflitto di interesse tra attività pubblicistica e di diritto privato, come la capacità della dirigenza di gestire eventuali conflitti dei propri collaboratori.</p> <p>La necessità di attivare un sistema di audit gestionale interno più volte segnalata come criticità dal precedente RPCT ha trovato, nel corso del 2020, la prima realizzazione. Nell'ultimo trimestre del 2020, il Dipartimento amministrativo ha formalizzato un programma triennale di audit delle strutture amministrative, declinato in piani annuali di intervento. E' così stato realizzato il piano annuale 2020 che prevedeva la verifica delle strutture UO Gestione risorse umane e sviluppo competenze e UO Provveditorato economato e vendite. Si è trattato di una verifica integrata, che ha coinvolto il RPCT, il Servizio Assicurazione Qualità e il Controllo di Gestione; verifica che ha permesso una migliore conoscenza dei procedimenti gestiti dalle strutture. Gli esiti degli audit e le criticità emerse saranno importanti riferimenti per il miglioramento nella gestione delle attività. Per quanto riguarda le strutture sanitarie, nell'ultimo trimestre dell'anno si sono svolti, in via sperimentale, n.4 audit gestionali che hanno interessato alcune sedi territoriali ed un reparto. Nell'area degli appalti pubblici sono stati approvati dalle strutture competenti il nuovo regolamento per l'acquisizione di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi ed il nuovo regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Con riferimento alla trasparenza, il modello organizzativo adottato a partire dall'anno 2017 e consolidato nel corso degli anni successivi, che garantisce una chiara fotografia di competenze, ruoli e responsabilità di tutti gli attori del sistema, ha permesso la realizzazione di un adeguato livello di trasparenza da parte dell'Ente, anche se ancora permangono resistenze culturali che concepiscono gli adempimenti come mero appesantimento burocratico.</p>

1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT</b> - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT</p>	<p>L'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha caratterizzato il 2020, oltre alla necessaria riorganizzazione delle attività, al ricorso alla modalità agile del lavoro e all'adeguamento alle misure di prevenzione sanitaria, ha richiesto il coinvolgimento diretto dell'Istituto che ha messo a disposizione della salute pubblica alcuni laboratori per l'esecuzione dei test diagnostici sui tamponi umani per la verifica della presenza del virus Covid-19. Questa attività, importante in termini di coinvolgimento del personale, ha portato la Direzione Sanitaria dell'Ente a richiedere una modifica nelle tempistiche previste dal PTPCT 2020-2022 di rendicontazione dello stato di attuazione delle misure da parte delle strutture e dello svolgimento delle attività di audit da parte della Direzione Sanitaria. Pertanto il Consiglio di Amministrazione, nel mese di settembre 2020, ha approvato una modifica al PTPCT 2020-2022, prevedendo un'unica rendicontazione ed un'unica verifica, rispettivamente, nei mesi di novembre e dicembre, sia per le strutture sanitarie che per le strutture amministrative. Le strutture amministrative erano comunque riuscite a rispettare il termine previsto per la rendicontazione circa lo stato di attuazione delle misure anticorruzione con riferimento al primo semestre dell'anno nella data originariamente prevista, ma alla rendicontazione non era seguita l'attività di audit e di verifica da parte della direzione amministrativa. La situazione sopra descritta ha certamente rappresentato una criticità in quanto è mancata la tempestività degli eventuali interventi correttivi nelle ipotesi di scostamento nella realizzazione delle misure. Con riferimento alle misure della Trasparenza, una delle principali criticità, che si conferma e permane come già confermata dalle precedenti relazioni, nonostante l'ormai consolidato modello organizzativo dell'Ente per la gestione della trasparenza, è legato alla mancata individuazione di idonee soluzioni informatiche in grado di garantire l'integrazione con i diversi sistemi di gestione documentale. Si sottolinea inoltre come l'attività di impulso e di supporto nella ricerca di soluzioni informatiche contingenti è sempre prestata dal RPCT e dai collaboratori dello stesso. Anche con riferimento all'anticorruzione si segnala l'assenza di un sistema di gestione dell'intero processo di mappatura, di identificazione e valutazione dei rischi, di individuazione delle misure e di rendicontazione. Tutto ciò rappresenta senz'altro un aspetto critico nella realizzazione del modello di anticorruzione che l'Istituto si prefigge con i PTPCT e si rende pertanto indispensabile individuare urgente ed adeguata soluzione a tale carenza.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Nel corso dell'anno 2020 il RPCT ha provveduto a segnalare alle strutture novità normative e disposizioni adottate da ANAC di interesse. Il Rpct ha prestato il proprio supporto nella realizzazione degli audit gestionali interni. Con riferimento alle misure della trasparenza momento fondamentale per la realizzazione del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT si è confermato nella restituzione delle verifiche dei monitoraggi sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione. In tale circostanza il RPCT ha provveduto, oltre a segnalare le criticità ed a richiedere i necessari adeguamenti, a suggerire nuove modalità attuative degli obblighi di trasparenza. Su richiesta dei dirigenti delle strutture UO Provveditorato economato e vendite e UO Gestione risorse umane e sviluppo competenze il RPCT ha provveduto ad incontrare i dirigenti ed i referenti della trasparenza per chiarimenti e supporto rispetto agli obblighi di pubblicazione ed alle richieste di adeguamento emerse in sede di monitoraggio. Il RPCT ha prestato il proprio supporto alla Direzione Sanitaria ed alla Direzione Amministrativa nelle attività di verifica delle mappature dei processi di rispettiva competenza.</p>

1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	L'assenza di un sistema informatico per la gestione del rischio corruttivo, dall'analisi del contesto interno (a partire dalla mappatura dei processi) alla valutazione e al trattamento del rischio rappresenta uno degli aspetti più critici e un grave ostacolo allo svolgimento delle funzioni di RPCT. Per il 2020 si è confermata la mancata assegnazione e stabilità di risorse umane e informative. Tuttavia, dal punto di vista organizzativo, si segnala che la nuova organizzazione dell'Ente e che troverà attuazione nel 2021 ha previsto un ufficio dedicato alle attività relative all'anticorruzione e alla trasparenza, come previsto dalle vigenti disposizioni.
-----	--	--

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	<b>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)</b>	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	<p>La modifica al PTPCT 2020-2022 deliberata dal Consiglio di Amministrazione a settembre 2020 ha definito un solo monitoraggio dello stato di realizzazione delle misure di anticorruzione. Le verifiche svolte, per i settori di competenza, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, su base documentale, hanno principalmente preso in considerazione le rendicontazioni e le relazioni sullo stato di attuazione del Piano. Le verifiche documentali si sono altresì integrate con le evidenze emerse nel corso degli audit gestionali, strutturati in un programma triennale per le strutture amministrative, in via sperimentale per quelle afferenti alla Direzione Sanitaria. Per quanto riguarda le strutture amministrative, le principali criticità evidenziate nelle verifiche del Direttore Amministrativo riguardano alcune rendicontazioni incomplete e con riferimento all'UO Gestione Risorse Umane e Sviluppo Competenze non sempre coerenti. Per quanto riguarda invece le verifiche condotte sulle rendicontazioni delle misure previste per le strutture sanitarie, le principali criticità evidenziate dal Direttore Sanitario nella realizzazione delle misure specifiche sono di seguito elencate: 1. Misura di separazione della fase preanalitica/analitica: per quanto assoluta nella maggior parte dei casi nel rispetto del target (pari al 90%), sono segnalate nelle rendicontazioni possibili discontinuità a causa delle riduzioni del personale durante il lockdown, ovvero per la dislocazione del personale presso i nuovi reparti Covid, o per assenze; 2. Misura della doppia firma sui verbali di sopralluogo: è emersa la non sistematica applicazione della doppia firma in una delle poche sedi che nel 2020 ha eseguito sopralluoghi; 3. Misura di segnalazione delle malattie infettive/rischi/patogeni alimentari all'Autorità Sanitaria: la Direzione Sanitaria ha ritenuto che le rendicontazioni documentino un'applicazione generalmente adeguata della misura pur con alcune situazioni da sottoporre ad ulteriore approfondimento. Nella maggior parte dei casi i disallineamenti sono puntuali e casuali. Si evidenziano più consistenti nell'ambito della sanità animale in due sedi territoriali. E' stata pertanto pianificata la verifica di tale scostamento con priorità nei prossimi audit previsti per il 2021. Il Direttore Sanitario individua tra le iniziative di miglioramento l'adozione di uno strumento automatico per l'invio delle segnalazioni. Per tutte le strutture dell'Ente, in applicazione delle indicazioni metodologiche previste dal PNA 2019, il PTPCT 2020-2022 prevedeva l'adeguamento alle indicazioni metodologiche del nuovo PNA 2019 e la trasmissione dei relativi esiti al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo per i settori di competenza. Le strutture che già vi avevano provveduto per il PTPCT 2020-2022 hanno confermato ovvero adeguato i processi già mappati secondo le nuove indicazioni metodologiche. Si tratta delle seguenti strutture: UO Affari Generali e Legali, Ufficio Progetti di Ricerca, Direzione Sanitaria, Direzione Generale, Sistemi Informativi e le strutture dell'area sanitaria. Sono invece stati mappati per la prima volta secondo le nuove indicazioni del PNA 2019, da parte delle rispettive strutture, i processi relativi a: UO Gestione Risorse Umane e Sviluppo Competenze, UO Provveditorato Economato e Vendite, UO Tecnico Patrimoniale, UO Gestione Servizi Contabili, Formazione Biblioteca Comunicazione, Controllo di Gestione. Per quanto riguarda la mappatura della UO Provveditorato Economato e Vendite e dell'UO Tecnico Patrimoniale, la Direzione Amministrativa ha ritenuto necessario un ulteriore intervento di adeguamento dei contenuti da parte delle medesime strutture, mentre per quanto ha riguardato l'UO Gestione Risorse Umane e Sviluppo Competenze la mappatura è stata adeguata e integrata dal RPCT e dalla struttura UO Affari Generali e Legali, a causa dell'assenza, per pensionamento, del dirigente responsabile della struttura.</p>
2.A.4	<b>Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento</b>		

2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	Non si sono verificati eventi corruttivi
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, parzialmente	I processi mappati secondo quanto indicato nell'allegato 1 al PNA 2019 sono stati quelli dell'Unità Operativa Affari generali e legali, dell'ufficio progetti di ricerca, della Direzione Generale e della Direzione Sanitaria, dei Sistemi Informativi. Sono altresì stati mappati secondo le indicazioni fornite dal PNA 2019 i processi dell'area sanitaria. Nel PTPCT 2021-2023 tutti i processi dell'Ente saranno mappati secondo la nuova metodologia e aggiornati, se necessario, quelli già mappati.

2.F	<b>Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:</b>		
2.F.1	Contratti pubblici	<b>Si</b>	Secondo la nuova metodologia indicata dal PNA 2019 relativamente all'area contratti pubblici sono stati mappati alcuni processi di competenza dei Sistemi Informativi. Per quanto riguarda invece i processi di competenza dell'UO Provveditorato economato e vendite e dell'UO Tecnico Patrimoniale i processi per il PTPCT 2020-2022 sono stati mappati secondo le precedenti indicazioni del PNA 2013. Per quanto riguarda i processi di competenza dei Sistemi Informativi per questa area di rischio sono stati mappati i seguenti processi: Definizione degli standard metodologici, documentali e architeturali per la realizzazione e l'erogazione dei servizi IT; Gestione della capacità dei sistemi/servizi IT; Gestione della domanda e pianificazione servizi IT.
2.F.2	Incarichi e nomine	<b>Si</b>	Secondo la nuova metodologia indicata dal PNA 2019 sono stati mappati i seguenti processi di competenza della Direzione Generale relativi all'area di rischio "Incarichi e nomine": Nomina Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario, Graduazione incarichi dirigenziali, Proposta al CDA nomine Nucleo di valutazione, Comitato etico, Comitato tecnico scientifico. Gli ulteriori procedimenti afferenti a tale area di rischio, di competenza delle strutture Formazione Biblioteca Comunicazione e UO Gestione Risorse Umane e Sviluppo Competenze sono stati mappati secondo le precedenti indicazioni del PNA 2013; nel PTPCT 2021-2023 tutti i processi dell'Ente saranno mappati secondo la nuova metodologia.
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>No</b>	I processi afferenti a tale area sono stati mappati secondo le precedenti indicazioni del PNA 2013 e non secondo le indicazioni metodologiche del PNA 2019: nel PTPCT 2021-2023 tutti i processi dell'Ente saranno mappati secondo la nuova metodologia.
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>No</b>	Per tale area di rischio non sono stati mappati processi.
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	<b>No</b>	I processi afferenti a tale area sono stati mappati secondo le precedenti indicazioni del PNA 2013 e non secondo le indicazioni metodologiche del PNA 2019: nel PTPCT 2021-2023 tutti i processi dell'Ente saranno mappati secondo la nuova metodologia.
2.G	<b>Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)</b>	No	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali</b>	Sì,	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate <i>(domanda facoltativa)</i>		Tra le misure specifiche attuate, le principali sono quelle individuate per l'area di rischio specifica "Prestazioni di laboratorio e supporto tecnico scientifico all'Autorità Sanitaria Pubblica" relative alla gestione del conflitto di interesse nell'ambito della stipula dei contratti per prestazioni di laboratorio. Parimenti per l'area di rischio specifica "Gestione delle attività di ricerca" rilevano in particolare le misure relative alla gestione del conflitto di interessi nella fase di progettazione della ricerca con particolare riferimento alla composizione del gruppo di ricerca, nonché la misura di trasparenza in virtù della quale l'Istituto pubblica gli importi destinati ai partner per lo svolgimento dei progetti di ricerca in cui l'Istituto è capofila. Avuto riguardo all'area specifica "Fornitura di servizi e prodotti ed erogazione di prestazioni in regime di diritto privato" rilevano le misure di regolamentazione e di controllo relative all'anonimizzazione dei fogli di lavoro e della misure di controllo relativamente alle comunicazioni all'Autorità Sanitaria competente delle diagnosi delle malattie infettive.
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Il Ptpct 2020-2022 prevedeva lo sviluppo del sito istituzionale in modo che la sezione "Amministrazione Trasparente" divenisse l'unico riferimento del sito, fatti salvi i contenuti dell'albo online, da cui attingere le informazioni di carattere amministrativo al fine di evitare la duplicazione delle informazioni nonché l'esposizione di dati e di informazioni non coerenti fra loro o contraddittori. Nel corso del 2020 non sono stati informatizzati nuovi flussi per la pubblicazione dei contenuti, anche in attesa di adeguare i contenuti e gli obblighi di pubblicazione al nuovo assetto organizzativo dell'Ente approvato a dicembre 2020.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	al 31.12.2020 le visite sono state n.1.627.523.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Nel corso del 2020 sono pervenute all'Istituto n.5 richieste di accesso civico generalizzato, aventi ad oggetto dati di carattere sanitario.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Registro degli accessi documentali: n.20 richieste totali. Di queste n.12 nel settore sanitario e n.8 nel settore amministrativo; Registro degli accessi di tipo civico generalizzato: n.5. richieste nel settore sanitario. Registro degli accessi di tipo civico semplice: nessuna richiesta di accesso all'Istituto.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze <i>(domanda facoltativa)</i>	Sì	Si sono state seguite le indicazioni fornite dalla circolare n.2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.



4.G	<p><b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati</b></p>	<p>Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)</p>	<p>Nel corso del 2020 sono stati condotti dal RPCT N.2 monitoraggi degli obblighi di pubblicazione, il primo al 30 giugno 2020 ed il secondo al 31.12.2020. Entrambi i monitoraggi hanno importato la verifica della totalità degli obblighi relativi al 2020, ad eccezione dei contenuti in formato tabellare (in particolare, ci si riferisce alle tabelle relative agli incarichi dirigenziali - dirigenti non generali, agli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi forniture e lavori nonché alle sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici) per i quali le verifiche si sono svolte a campione. L'annuale rilevazione ai fini dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del Nucleo di Valutazione delle prestazioni per il 2020 si è svolta con riferimento ai contenuti pubblicati al 30.06.2020 (ex delibera ANAC n.213/2020 e successivo comunicato del Presidente di ANAC del 12.03.2020). I rilievi emersi dalle attività di verifica condotte dal RPCT sono stati segnalati ai dirigenti responsabili delle pubblicazioni per quanto di rispettiva competenza. I monitoraggi svolti hanno riguardato il rispetto dei termini degli aggiornamenti come previsti dal PTPCT, i contenuti pubblicati rispetto agli obblighi previsti dalla norma, l'idoneità dei formati di pubblicazione. L'idoneità dei formati di pubblicazione è verificata ed attestata dai Sistemi Informativi. In occasione della rilevazione del NVP è stata verificata da parte dei Sistemi Informativi anche l'assenza di filtri e/o soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca l'indicizzazione delle pagine web, come richiesto per la prima volta da ANAC con delibera n.213/2020. Gli esiti dei monitoraggi sono stati comunicati all'organo di indirizzo politico, alla Direzione, al Nucleo di valutazione delle prestazioni, al Collegio dei revisori.</p>
4.H	<p><b>Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento</b></p>		<p>L'ormai consolidato modello organizzativo del sistema della trasparenza ha garantito, anche per il 2020 il funzionamento del sistema stesso, sia con riguardo al sistema di profilazione che al monitoraggio dei contenuti. Anche per il 2020 le strutture hanno provveduto all'eliminazione dei contenuti per i quali, ai sensi dell'articolo n.8 del d.lgs. n.33/2013, sono scaduti i termini di pubblicazione. Secondo le indicazioni di ANAC e sull'impulso della segnalazione del RPCT è stata attivata la sezione della Trasparenza "Interventi straordinari e di emergenza" per la pubblicazione delle elargizioni liberali ricevute dall'Istituto nell'ambito dell'emergenza sanitaria da COVID-19. È stata altresì data prima applicazione, in attesa di successivo provvedimento esplicativo, alle disposizioni previste dal cosiddetto decreto semplificazioni (d.l. n.70/2020) in tema di tempi dei procedimenti. Fatta salva la sospensione dei termini di pubblicazione intervenuta a causa dell'emergenza sanitaria la scorsa primavera, il monitoraggio della trasparenza al 30.06.2020 ha evidenziato alcune criticità nelle pubblicazioni relative agli obblighi di pubblicazione della sezione "Bandi di gara e contratti" nonché nella pubblicazione sia dei dati e informazioni del personale dirigente sia con riguardo agli altri obblighi in carico all'UO Gestione risorse umane e competenze. Con le strutture interessate (UO Provveditorato economato e vendite ed UO Gestione risorse umane e competenze) il RPCT ha avuto un confronto al fine di chiarire le principali criticità cercando di condividere le azioni di adeguamento. Il monitoraggio al 31.12.2020 ha evidenziato un miglioramento delle pubblicazioni rispetto alla precedente verifica e un generale adeguamento delle criticità segnalate. Tuttavia, per la sezione "Bandi di gara e contratti" - con particolare riferimento ai contenuti della UO Provveditorato Economato e Vendite - e per la sezione "Personale" di competenza della UO Gestione Risorse Umane e Sviluppo Competenze - in relazione principalmente ai dati relativi al personale dirigente e ai contenuti della contrattazione collettiva/integrativa - nonché per la sezione "Bandi di concorso", permangono alcune criticità già oggetto di verifica.</p>
5	<p><b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b></p>		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)	Si. Oltre la formazione svolta dai dirigenti di struttura sull'attuazione dei contenuti del PTPCT e sul rispetto del Codice di comportamento si è svolto, attraverso la pubblicazione in piattaforma FAD, un corso rivolto a tutto il personale dell'Ente sull'etica dal titolo "L'ecologia delle relazioni". E' stato inoltre svolto un corso, rivolto al personale della UO Provveditorato Economato e Vendite, UO Tecnico Patrimoniale e ai collaboratori del RPCT, dal titolo "Approfondimento su alcune misure generali di prevenzione del rischio di corruzione: il RUP figura fondamentale nel codice degli appalti e le funzioni del DEC".	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	E' proseguito nel 2020 il corso FAD illustrativo delle principali disposizioni del vigente Codice di Comportamento nei confronti dei dipendenti neoassunti e dei nuovi borsisti. Per il 2020 il corso è stato erogato a n.49 nuove risorse (tra neo assunti e borsisti).
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		IZSVenezie.
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Spazio etico, ITA Convegni e formazione dal 1973
5.C.5	Formazione in house	Si	Formazione al personale svolta dai dirigenti di struttura come rendicontata
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Come si è evinto dagli esiti dei questionari di gradimento i corsi erogati hanno avuto un riscontro positivo
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		Il personale dell'IZSLER è composto da n.653 unità (in servizio al 31.12.2020)
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		Sono in servizio n.10 dirigenti a tempo determinato (di cui n.6 appartenenti alla Dirigenza medico-veterinaria e n.4 appartenenti alla Dirigenza SPTA) e n.111 dirigenti a tempo indeterminato (di cui n.74 appartenenti alla Dirigenza medico-veterinaria e n.37 appartenenti alla dirigenza SPTA).
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		In totale, al 31.12.2020, l'area del comparto dell'IZSLER è costituita da n.532 unità. In particolare n.60 risultano in servizio a tempo determinato e n.472 a tempo indeterminato.
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Avuto riguardo all'anno 2020 il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario hanno confermato che le esigenze di rotazione del personale dirigenziale possano essere pienamente soddisfatte sulla base delle cessazioni dagli incarichi avvenute nel 2019 e 2020 e previste per il 2021 e che la misura alternativa alla rotazione del personale di comparto è confermata essere la segregazione delle funzioni. la nuova organizzazione dell'Ente comporterà necessariamente il trasferimento di competenze e professionalità all'interno delle strutture dell'Ente.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) ( <i>domanda facoltativa</i> )	Si	Nel mese di dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato la modifica alla precedente organizzazione.
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Come chiarito da ANAC con deliberazione n.149/2014 le ipotesi di inconferibilità/incompatibilità previste del decreto legislativo n.39/2013 non trovano applicazione nei confronti dei dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale.

7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Come chiarito da ANAC con deliberazione n.149/2014 le ipotesi di inconferibilità/incompatibilità previste del decreto legislativo n.39/2013 non trovano applicazione nei confronti dei dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale.
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Verifica incompatibilità - nessuna violazione accertata
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	L'Istituto è dotato di uno specifico regolamento interno per il conferimento degli incarichi extra-istituzionali (adottato con decreto del Direttore Generale n.295/2017 e successivamente aggiornato con decreto del Direttore Generale n.264/2018). Al fine di rendere l'attuale regolamento maggiormente aderente all'organizzazione e al processo di revisione del sistema delle deleghe di funzioni del Direttore Generale conclusosi a settembre 2020 è prevista per il 2021 la revisione del regolamento attualmente in vigore.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	Come previsto dal PTPCT 2019-2021, con decreto del Direttore Generale ff. n.278 del 11.09.2019 è stato adottato il Regolamento per la tutela del soggetto che effettua segnalazioni di illeciti (whistleblower).
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		

10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie ( <u>domanda facoltativa</u> )		Positivo. Il sistema predisposto consente l'effettuazione della segnalazione con la massima garanzia dell'anonimato. Il sistema informatico di ricezione e gestione della segnalazione predisposto è conforme al sistema elaborato da ANAC, come attestato dai Sistemi Informativi dell'Istituto.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	Nel corso del 2021 il Codice di comportamento sarà oggetto di revisione in adeguamento alle Linee Guida ANAC n.177/2020.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <u>domanda facoltativa</u> )	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	

12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	no	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.1 0	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.1 2	Altro (specificare quali)		0
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <u>(domanda facoltativa)</u>	no	

12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Si (indicare il numero di procedimenti)	Nel corso del 2020 è stato avviato un procedimento disciplinare che ha comportato l'applicazione di una sanzione disciplinare (rimprovero verbale) ad un dipendente.
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	<b>Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage</b>	Sì ( indicare le misure adottate)	In applicazione della disciplina del divieto di pantouflage il PTPCT 2020-2022 ha confermato le misure previste nei precedenti piani: 1. Introduzione nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente; 2. previsione, nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, che le imprese concorrenti dichiarino di non versare nella condizione di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs. n.165/2001; 3. esclusione dalle procedure di affidamento dei soggetti, per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente; 4. previsione di agire in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art.53, comma 16-ter, d.lgs. n.165/2001.
------	--	-----------------------------------	---